



DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ

Dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità.
(Art.20 D.Lgs. n.39/2013 - soggetta a pubblicazione ex D.Lgs. n.33/2013).

Società certificata
UNI EN ISO 9001:2015
UNI EN ISO 14001:2015
UNI ISO 45001:2018

M740-10

Rev.: 01
Del 10 luglio 2023

Pag.: 1/2

IL/LA SOTTOSCRITTA	BERTA CIPATECCI
LUOGO DI NASCITA	[REDACTED]
DATA DI NASCITA	[REDACTED]
CODICE FISCALE	[REDACTED]
EMAIL	BERTA.CIPATECCI@GMAIL.COM
PEC	BERTA.CIPATECCI@PRO.IT

con riferimento all'incarico di:

Indicare qualifica e/o responsabilità - Indicare Area e/o Ufficio di riferimento
CONSIGLIERA FISCALE E CONTABILE

con riferimento

Indicare estremi assemblea e/o determina amministratore unico e/o provvedimento dirigenziale

ai sensi delle disposizioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, di cui agli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000.

DICHIARA

di accettare la suddetta candidatura e, in caso di nomina, la carica di:

A) Assenza di cause di inconferibilità

1. di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, riportati alla Nota 1 (art.3, comma1, lett.b), del D.Lgs. n. 39/2013);
2. di non avere, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dal comune di Fisciano (art.4, comma1, lett.a),b),c), del D.Lgs. n. 39/2013);
3. di non essere stato/a (art.7, comma 2, lett. d), del D.Lgs. n. 39/2013): - nei due anni precedenti componente della giunta o del consiglio della provincia, del comune o della forma associativa tra comuni del comune di Fisciano, ovvero a coloro che nell'anno precedente abbiano fatto parte della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, nella stessa regione dell'amministrazione del comune di Fisciano che conferisce l'incarico, nonché che sia stato presidente o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di province, comuni e loro forme associative della stessa regione, non possono essere conferiti gli incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico da parte di una provincia, di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione.
4. A coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, non possono essere attribuiti (art.3, comma1, lett.c),d), del D.Lgs. n. 39/2013):
c) gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale;
d) gli incarichi di amministrazione di ente di diritto privato in controllo pubblico, di livello nazionale, regionale e locale.

B) Assenza di cause di incompatibilità

5. di essere consapevole che il presente incarico è incompatibile con incarichi e cariche in enti regolati e finanziati dalla Direzione di assegnazione e di non trovarsi in tale situazione di incompatibilità (art. 9, comma 1, del D.Lgs. n. 39/2013);
6. di non svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dal Comune di Fisciano (art. 9, comma 2, del D.Lgs. n. 39/2013);
7. di non ricadere nelle cause di incompatibilità di cui all'art.11 comma 3, del D.Lgs. n. 39/2013;
8. di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità prevista dall'art.12, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 39/2013 (vedi Nota 2).
9. gli incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico:



DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ

Dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità.
(Art.20 D.Lgs. n.39/2013 - soggetta a pubblicazione ex D.Lgs. n.33/2013).

Società certificata
UNI EN ISO 9001:2015
UNI EN ISO 14001:2015
UNI ISO 45001:2018

M740-10

Rev.: 01
Del 10 luglio 2023

Pag.: 2/2

ai sensi e per gli effetti del art. 13, comma 3 del D.Lgs. 39/2013, di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione ricompresi nella regione Campania.

10. Gli incarichi dirigenziali, Interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili (art.12, comma4, lett.a),b),c), del D.Lgs. n. 39/2013);
- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;
 - b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;
 - c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.

DICHIARO INOLTRE

- di impegnarmi a comunicare tempestivamente il sopravvenire di cause di incompatibilità di cui al D.Lgs. 39/2013, dandone immediato avviso alla Fisciano Sviluppo S.p.A. tramite pec della società email@pec.fiscianosviluppo.com ;
- di essere consapevole che lo svolgimento di incarico in situazione di incompatibilità comporta la decadenza dall'incarico stesso e la risoluzione del contratto di lavoro decorso il termine di 15 giorni dalla contestazione all'interessato, nonché la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al D.Lgs 39/2013 per un periodo di 5 anni, ai sensi dell'art.18 del medesimo decreto;
- di essere altresì consapevole delle conseguenze di cui all'art. 20, comma 5, del D.Lgs. 39/2013, secondo cui la dichiarazione mendace, accertata dall'amministrazione, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico per un periodo di 5 anni; ferma restando ogni altra responsabilità del dichiarante per dichiarazione mendace.

luogo e data

Fisciano (SA) 02/01/2024

Firma digitale

Berto Giulio

Informativa ex art.13 D.Lgs. n.196/2003 Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. n. 196/2003 si informa che:

1. I dati da fornire da parte dell'interessato vengono trattati per l'assolvimento dei fini istituzionali in materia di incarichi.
2. I dati sono trattati manualmente e con l'ausilio di mezzi informatici e per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per i quali sono stati raccolti;
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio, il mancato conferimento comporta l'impossibilità di definire il procedimento di incarico;
4. Il trattamento riguarda anche i dati giudiziari e potranno essere comunicati al Responsabile per la Prevenzione della corruzione della Fisciano sviluppo S.p.A.;
5. I dati forniti saranno pubblicati sul sito web della Fisciano Sviluppo secondo la normativa di riferimento (Decreti legislativi n.33/2013 e n.39/2013);
6. ai soggetti interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.Lgs. n. 196/2003), in particolare il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Titolare del trattamento;
7. Il titolare del trattamento dei dati è la Fisciano sviluppo s.p.a.;
8. Il responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile della struttura di assegnazione.

Nota 1: Articolo 314 - Peculato Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui Articolo 316 bis - Malversazione a danno dello Stato Articolo 316- ter - Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato Articolo 317 - Concussione Articolo 318 - Corruzione per un atto d'ufficio Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio Articolo 319 ter - Corruzione in atti giudiziari Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio Articolo 322 - Istigazione alla corruzione Articolo 322 bis - Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri Articolo 323 - Abuso d'ufficio Articolo 325 - Utilizzazione d'invenzioni o scoperte concluse per ragioni di ufficio Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio Articolo 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica Articolo 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

Nota 2: D.Lgs. n. 39/2013 - Art. 12 "Incompatibilità" tra incarichi dirigenziali Interni ed esterni e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali" 1.Gli incarichi dirigenziali, Interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico. 2. Gli incarichi dirigenziali, Interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.